

LA 12^A FESTA DI PRIMAVERA CON LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE

di Italo Gilmozzi

Le scuole della Circoscrizione saranno sicuramente le protagoniste della dodicesima Festa di Primavera, che si svolgerà nei giorni 31 maggio e 1 giugno a Maso Ginocchio.

Infatti centinaia di ragazze e ragazzi delle Scuole Elementari "Savio" e "De Gaspari" e delle Medie "Segantini - Bronzetti" presenteranno alla cittadinanza giochi, avvenimenti sportivi, iniziative di solidarietà che costituiranno di certo una parte importante della Festa.

Ritengo il coinvolgimento delle scuole, voluto fortemente sia dai componenti della Commissione Cultura della Circoscrizione che dagli stessi dirigenti scolastici, un fatto molto positivo, che deve essere, a mio avviso, giustamente evidenziato.

E questo per diversi motivi.

- **Innanzitutto rappresenta l'occasione di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni.** Ormai da qualche mese, infatti, numerosi alunni stanno preparando i loro spettacoli, consapevoli di contribuire in modo concreto alla manifestazione più importante organizzata dalla loro Circoscrizione, e non come semplici spettatori, ma da veri protagonisti..
- **In secondo luogo li coinvolge ulteriormente in una importante ini-**

Continua a pag. 2

IL PROGRAMMA

Maso Ginocchio, 31 maggio - 1 giugno

Solidarietà per il progetto "Una scuola per tutti" dell'Istituto comprensivo TN 3

venerdì 31 maggio

- | | |
|-------------------|---|
| ore 16.00 - 19.30 | Manifestazione "Giochiamo a pallavolo", presso le scuole Segantini. |
| ore 17.30 - 18.30 | Fiaba animata a cura di Iris Capitano presso Maso Ginocchio (se piove in Circoscrizione) |
| ore 19.30 - 20.30 | Biciclettata per le piste ciclabili della Circoscrizione, con partenza ed arrivo a Maso Ginocchio |
| ore 17.00 | Inaugurazione "Arte in Circoscrizione" a cura di Arte Europa '93 - Esposizione opere pittori della Circoscrizione presso Centro Civico
L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica sera |
| ore 21.30 - 23.00 | Spettacolo teatrale delle Scuole elementari De Gaspari a Maso Ginocchio |

sabato 1 giugno

- | | |
|-------------------|---|
| ore 10.00 | 3° Trofeo "Scacco Matto" , partita animata in costume a cura delle Scuole Medie Bronzetti e Segantini, con gli sbandieratori di Vigolo Vattaro |
| ore 11.00 | "Hip-hop Funky" , esibizione degli studenti delle scuole Segantini e Bronzetti |
| ore 19.00 | Danze Popolari a cura del Gruppo "Insieme Danza" con Vincenzo Barba |
| ore 20.30 | "Vai col liscio" con Paolo e Romeo |
| ore 10.00 - 19.00 | Laboratori
"Nell'azzurro con palloncini e farfalle" - Telefono azzurro
" WWW.PASTA-RETE.IT " - La Rete
"Girandola di colori" - ARIS
"Gli animatti" - Progetto KOINE'
"Giocattoli" - Circolo Tonini "Pitturiamo" A. Amelio
"Gioco legno" - Laboratorio sociale ANFFAS
"Marionette" - Rosaria Demartino e Flavia Perini
"Pittori in erba" - Oliva, Antonio ed Alessia
"Caricature" - Umberto Sancarolo
"Scacchi in erba" - Mauro Merz (per UST) |
| ore 14.00 | Ed inoltre:
"OCIO", giochi di abilità a cura del Centro Aperto Alisei
"Gioca a canestro" a cura di Basket trentino
"I giocolieri" a cura dell'AREA |

In entrambe le giornate sarà in funzione un punto di ristoro gestito dall'ANA di Trento

SOMMARIO

- | | |
|----------|---|
| pag. 2 | Variante al P.R.G. |
| pag. 3 | La Roggia nelle parole dei Poeti |
| pag. 4-5 | Le mozioni |
| pag. 6 | La pagina della scuola |
| pag. 7 | La solidarietà della Festa di Primavera |
| pag. 8 | Le associazioni della nostra Circoscrizione |

ARTE IN CIRCOSCRIZIONE

Quest'anno un'importante manifestazione culturale si affianca all'ormai tradizionale festa di primavera: una mostra di artisti della nostra circoscrizione, organizzata dall'associazione Arte Europa '93. Si aprirà il pomeriggio di venerdì 31 maggio e chiuderà la domenica successiva.

Devolvendo parte del denaro ottenuto con la vendita, per altro a basso prezzo, delle loro opere al progetto di solidarietà, gli artisti vogliono così contribuire in modo concreto alla realizzazione dello scopo primario della manifestazione.

VARIANTE AL P.R.G.: IL FUTURO DELL'ASTA DELL'ADIGE

di Lorenzo Eccher

La variante anticipatoria del Piano Regolatore Generale del Comune di Trento è finalmente giunta alla prima adozione da parte del Consiglio Comunale. In essa sono contenute le direttive ed i progetti di fondo per lo sviluppo di gran parte di quella fascia di territorio lungo l'Adige che viene appunto indicata con il termine di "asta dell'Adige".

L'intervento più importante che interesserà tale area, e che risulta essere senza dubbio anche il punto cardine di tutta la variante, è rappresentato dal previsto **interramento della Ferrovia del Brennero** per un tratto di circa 3 Km, da Palazzo delle Albere sino a Canova.

Una siffatta opera permetterebbe in primo luogo un riavvicinamento della città al suo fiume grazie all'eliminazione della barriera fisica rappresentata dai binari ed in seconda battuta la realizzazione, sul sedime ferroviario, di un **boulevard urbano** che diventerebbe di fatto l'asse portante del centro città.

A tal proposito deve essere sin da subito precisato che questo nuovo viale cittadino non diventerebbe di sicuro una sottospecie di tangenziale percorsa da auto a velocità sostenuta, bensì una strada alberata di collegamento interno, cui verrebbe affiancata una corsia riservata per le biciclette e magari una per fare jogging.

Uno dei maggiori **benefici** che la città riceverebbe grazie all'interramento riguarda - come sopra accennato - il **rifiorire dei quartieri** attualmente divisi dal centro storico dalla Ferrovia, i quali tornerebbero a connettersi con la città. Basti pensare alle zone di Cristo Re, di Corso Buonarrotti, di piazza Leonardo da Vinci e - per restare nel territorio della nostra circoscrizione - di Palazzo delle Albere e di Via Verdi. Quest'ultima area, molto vicina al redigendo grande parco lungo l'Adige, sarà oggetto di ulteriori lavori, considerati i progetti di sviluppo dell'Università su Piazzale Sanseverino, ove si intende realizzare la biblioteca d'Ateneo.

Dal punto di vista del traffico veicolare è importante sottolineare che l'attuale Via Roberto da Sanseverino lascerà il posto ad una nuova strada che passerà all'interno dell'area ex-Michelin per poi incrociare Via Monte Baldo e giungere infine alla nuova

rotatoria di Via de Gasperi. Per quanto attiene proprio quest'ultimo tratto deve essere evidenziato come la cartografia allegata alla variante sembri tracciare una strada sul confine dei Condomini presenti su via Monte Baldo: sarebbe opportuno in sede di attuazione trovare una soluzione condivisa dai residenti.

Concludendo, al fine di riassumere e di agevolare la comprensione dei punti maggiormente significativi della variante al P.R.G., si ritiene opportuno riepilogare sinteticamente **le linee direttive decise dal Consiglio Comunale** per quanto riguarda il futuro della fascia di territorio in questione:

- a) lungo l'asta dell'Adige deve essere realizzato un **grande parco** (per almeno 25 ettari), dotato di verde attrezzato e di verde sportivo, come stabilito nell'Ordine del Giorno votato dal Consiglio Comunale in data 30.10.2001;
- b) il **nuovo Ospedale S. Chiara** verrà posizionato nei 26 ettari lasciati liberi dalle Caserme in Via al Desert;
- c) sia il nuovo **Carcere Giudiziario che l'I.R.S.T.** non verranno posizionati lungo l'Adige ma troveranno sede in altro loco (come più volte richiesto dalla Circostrizione);
- d) lo **stadio Briamasco** verrà trasferito nella zona sportiva delle Ghiaie, lasciando spazio verde vicino alla futura Università e liberando il vicino Palazzo delle Albere;
- e) l'attuale assetto del traffico veicolare - come detto sopra - verrà modificato, basti pensare alla bretella di Via De Gasperi ed al **Boulevard**, e si cercherà di incentivare maggiormente l'uso della vicina tangenziale;
- f) è stato per il momento confermato il precedente P.R.G. per quanto riguarda il **ponte in asse su Via Verdi**, fatte salve le verifiche progettuali del caso.
- g) all'interno dell'area ex-Michelin verranno collocati, oltre ad una parte del parco fluviale, insediamenti residenziali (anche per studenti), strutture alberghiere e commerciali (come ad esempio un cinema multi sala) ed un polo museale (verosimilmente un Centro della Scienza).

Per ulteriori informazioni in merito alla variante anticipatoria si segnala il sito internet del Comune di Trento: www.comune.trento.it.

da pag. 1

ziativa di solidarietà. Non bisogna infatti dimenticare che la Festa della Primavera della nostra Circoscrizione ha da sempre come primo obiettivo la raccolta di fondi per realtà meno fortunate di noi. *Quest'anno si è ritenuto di aderire al progetto di solidarietà già avviato nelle stesse scuole* e ben illustrato in altra parte del giornale. Penso sia importante far lavorare i ragazzi a progetti di solidari-

rietà, anche al fine di favorire la loro disponibilità nei confronti di quelli che stanno peggio.

- Per ultimo, visti i recenti fatti che hanno caratterizzato la nostra città e che hanno messo in risalto un preoccupante disagio giovanile che tocca tutte le classi sociali, **il coinvolgere i ragazzi in attività che li vedono protagonisti in momenti di comunità, può favorire un loro migliore rapporto con il**

mondo esterno alla scuola e una migliore integrazione nella comunità di cui fanno parte.

E con questo auspicio invito tutti a partecipare numerosi alla prossima Festa di Primavera, in particolare i genitori dei ragazzi che con tanto impegno si sono preparati per questo appuntamento, augurando a tutti di poter passare due giornate in serenità, all'insegna della solidarietà.

LA ROGGIA NELLE PAROLE DEI POETI

Il 26 marzo scorso, nel bellissimo chiosco del convento delle Canossiane, c'è stata l'inaugurazione ufficiale della rinata Roggia.

La manifestazione, intitolata "La Ganzega della Roggia delle Canossiane", voluta dal prof. Francescotti e realizzata grazie alla nostra Circoscrizione, ha visto la presenza del vicesindaco Andreatta e dell'assessore Rudari, ma specialmente del gruppo interpretativo "Neruda" che a proposto ai numerosi presenti dei canti della tradizione trentina ad accompagnamento di poesie in dialetto, scritte dai più importanti poeti trentini e dedicate al lavoro delle lavandaie. Alcune di queste sono del tutto inedite e composte per l'occasione.

Vogliamo proporvi quest'ultime, perché le riteniamo affascinanti e capaci di farci rivivere la suggestione di un tempo che ormai non tornerà più.



La canta dele dònè
di Antonia Dalpiaz

*Scampava i cavèi
dal fazòl engropà
sula testa.
Rosse le man
famade de sol
toncade fin al gómbet
en la róza.
Balava
le shòfe de saón
sui linzòl bianchi
entortoladi come bissi
e pèl de l'aqua.
Le balava
ala canta dele dònè
endinociade come al di de festa
enté la césa.
Forsi vinti i ani
forsi de pù.
i òci ciari
su l'onda che lizéra
coréva
encontra a l'Ades.
2002*

Letera a l'Ades
di Lorenzo Cosso

*Ti te me scampi via,
caro, vecio Ades,
senza pu saludarme, come sti àni,
con na carezza de vent...
Te vai via malcontent,*

*pien de rispèt
per no esser pu... verd,
per aver pers el saor de aqua neta
zo per la val, tra zent
che pu no te respeta!
Te vardo nar via, col magon
de no esser pu bon de parlarte,
de rider felice con ti,
come quando molava barchete
fate de carta,
o ghe roteva le aze ale donete
for de Pedecastei,
che vegniva a lavar straze col brentèl.
Se perde i òci, strachi,
en quei gorgghi, che fa molinèl
dent al to vecio còr,
ma ti te vai, de corsa,
vers en destin divers
da quel che me 'nsognava.
Con 'sta letera te vegn arènt
e te saluda ancor, come na volta,
el Lorenzo, da Trent.
2002*

La roza dele Canossiane
di Silvano Forti

*Le nùgole le passa sule ciare
aque che canta alegre en ritornèl,
tra i rami dele piante piove en sdrèl
de sol, de luce, de memorie care.*

*La rozòla la vèn dale pinare
dela Maranza, ensèma con en vel
de nebie setembrine, e sora 'l pèl*

del'aqua va canzon de lavandare.

*Rozòle, vene azure che à spègià
le ca' e la lurt dela vècia Trènt
e con parole chiète le à contà*

*storie de siori e dela pora zènt,
storie vere de calda umanità
che score luminose 'n de la mért.*

Lavandare
di Renzo Francescotti

*Le not de primavera
come queste, le not serene
de fiori che desmèntega le pene,
de amor de vita che trema en le vene,
sgolade da 'n pianeta de candor
endó che trasmigrà
el profumo copà dai malodori
dele nosse zità,
planade da 'n vent de stéle
che spatuzza i cavèi de canevèla,
nodando soto l'acua dela roza
che empizza nifee slusente
riva le lavandare.*

*È passà i ani: le ha desmentegà
el lissivàz dele brente
che ghe magnava le man
le scotade, la carne grevada.
Le g'ha sol destrani
dei linzòl destendudi sule antane
nel vent azuro dela primavera.
Lore che le ven da 'n pianeta
de profumi eterni
le zerca sol quel dela bugada.
No ghe par vera de tornar
a bagnar le man enté la roza,
quando ven la sera de primavera,
de nof enté 'sta tera.*

Lavandare
di Lilia Slomp Ferrari

*En l'aqua le se spègia come fiori
nati co' la testota zà piegada,
ma sgiònfe che profuma de bugada,
òci che se resènta 'ntéi colori*

*sbiadidi da na vita sora i óri
de le brente, la schena scavezzada
da na fam de paneti. Spenelada
sul còr de la zità al pass dei siori*

*le spègia 'l do destin sul nar de l'onda.
En quadro da le tinte slavaride
dal lissivàz de la malinconia.*

*Lavandare! Ricami su la sponda
matelòta de l'anima, sparide
ensèma ai glòbi, ensèma a la poesia.*

Febbraio 2002

LE MOZIONI DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DOCUMENTO PRESENTATO DAL GRUPPO DS E GRUPPO VERDI SULL'AMPLIAMENTO DELLA ZONA CHIUSA AL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO PER L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Premesso che:

- la prolungata assenza di precipitazioni in presenza di un notevole flusso di traffico ha determinato in questo periodo, come in varie città dell'Italia del nord, un preoccupante aumento nell'aria del livello di polveri e inquinanti atmosferici,
- per tutelare la salute dei cittadini l'Amministrazione comunale ha deciso di chiudere venerdì 11 gennaio alle auto private una parte della viabilità urbana limitrofa al centro dalle 7 alle 9 e dalle 16 alle 19
- in tale occasione non si sono registrati purtroppo significativi miglioramenti nella scelta dei sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, né alla fruizione dei parcheggi periferici, ne è conseguita **nelle ore di punta la formazione di lunghe colonne di auto nelle strade vicine alla zona preclusa al transito, che hanno visto perciò, in una giornata deputata alla riduzione dell'inquinamento, un notevole peggioramento della qualità della vita** (arrivando al paradosso che in queste vie era addirittura sconsigliabile l'uso delle biciclette),
- a fronte di vie che ne hanno tratto un relativo beneficio (via Milano, Piave, Veneto, Perini, Corso Tre Novembre), alcune vie, al contrario, hanno sofferto dell'aumento del traffico in quella giornata (via Rosmini, Giusti, S.PioX, viale Rovereto, via Fiume, via Giovanelli, via Barbacovi) e per i numerosi residenti, in caso di nuovo blocco della circolazione, la situazione potrebbe ulteriormente peggiorare in quanto si parla di divieto continuativo dalle 17 alle 19. Si fa presente in particolare che non possono essere usate come anello di scorrimento le strade lungo il torrente Fersina, in quanto notoriamente luogo fruito da madri con bambini piccoli e da anziani,
- Il medico provinciale dr. Filosi ha recentemente sostenuto che, per essere efficace, il blocco del transito veicolare dovrebbe riguardare tutta la città, in quanto "fuori dell'area di chiusura si inquina il doppio"

IL CONSIGLIO DELIBERA

di chiedere al Sindaco e alla Giunta comunale, in caso di ulteriore chiusura di parte della città al traffico automobilistico per inquinamento atmosferico (misura comunque non sufficiente) **di ampliare in modo significativo l'area soggetta a restrizioni**, in modo da obbligare gli automobilisti ad usare la tangenziale per entrare e uscire dalla città, fermandosi in parcheggi esterni, nei quali va potenziato il servizio navetta; tale misura eviterà il semplice spostamento di qualche decina di metri della situazione rischiosa per i cittadini, con la conseguente penalizzazione di alcuni di loro rispetto ad altri.

DOCUMENTO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE DEI VERDI MARINA BERNARDI PER LA RICHIESTA DI UN'ULTERIORE FERMATA DEL BUS-NAVETTA COME SERVIZIO ALLA CITTADINANZA

Premesso che:

- Recentemente il Comune ha messo a disposizione il servizio autobus denominato "navetta parcheggi", che serve agli utenti che lasciano la macchina nei parcheggi limitrofi alla città, area ex Zuffo e area ex Michelin,
- Accertato che il servizio trasporta in pochi minuti i viaggiatori in centro città con percorrenza ogni dieci minuti circa, e che pur essendo gratuito per il periodo natalizio non viene utilizzato pienamente con una frequenza di utenza di circa cinque persone giornaliere,
- Visto che il percorso del bus,navetta prevede il passaggio davanti al museo delle Albere in via S. Severino, dove spesso affluiscono diversi gruppi di studenti e scolari per visite didattiche

Il Consiglio della Circoscrizione S. Giuseppe e S. Chiara invita l'amministrazione comunale

a considerare un'ulteriore "fermata a richiesta" davanti al palazzo delle Albere, **perché finora il museo è completamente escluso dal servizio urbano, con notevoli difficoltà di raggiungimento per i numerosi gruppi di visitatori come le scolaresche e i gruppi di turisti che visitano la città.**

Questa iniziativa potrebbe anche svolgere un buon servizio alla città nell'ambito dei programmi turistici.



Palazzo delle Albere

RISPOSTA DEL COMUNE ALLA MOZIONE FERMATI DELL'AUTOBUS PALAZZO ALBERE

Con riferimento alla citata deliberazione del Consiglio Circo-scrizionale di San Giuseppe -Santa Chiara, relativa alla realizzazione di una fermata dell'autobus navetta del Palazzo Albere in via S. Severino.

È noto che da qualche tempo è nato, da parte dell'amministrazione comunale e di Atesina Spa, uno studio per la revisione

delle linee urbane, affidato ad un noto consulente svizzero. Proprio in questi giorni tale studio verrà ultimato.

Tra le altre cose, è stato richiesto che sia previsto espressamente di trovare il sistema per meglio servire, in tutta la sua lunghezza, via Sanseverino e, dunque, anche Palazzo Albere ed il museo d'arte ivi ospitato.

Sarà dunque cura dello scrivente informare la Circoscrizione delle scelte ipotizzate, non appena il progetto di revisione verrà consegnato a questo Assessorato.

Andrea Rudari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIERE

MARIO VOLTOLINI DI RIFONDAZIONE COMUNISTA, RIGUARDANTE LA "MESSA IN SICUREZZA" DELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DI VIA GIUSTI, SITUATO IN ASSE CON VIA FILZI, DAVANTI AD UNO DEGLI ACCESSI A MASO GINOCCHIO

Premesso che:

- sono giunte allo scrivente segnalazioni in merito alla pericolosità dell'attraversamento posto davanti all'entrata di Maso Ginocchio, dove, a quanto risulta, sarebbe stata investita una persona, per fortuna in modo non grave,
- a quanto è dato capire la pericolosità del passaggio pedonale è causata dall'allargamento della carreggiata stradale, che nel tratto immediatamente precedente passa da una a due corsie,
- che tale configurazione produce come conseguenza una brusca accelerazione del traffico veicolare proprio in corrispondenza delle strisce,
- che tale effetto potrebbe essere limitato con il restringimento della carreggiata, o, qualora possibile, cola la creazione di un'aiuola spartitraffico,

Il Consiglio circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta comunale

di porre in essere tutti gli interventi atti a limitare il traffico e a mettere in sicurezza l'attraversamento sopraccitato.

DOCUMENTO SULL'IMBRATTAMENTO DEI MURI, DEGLI ARMADI DEI SERVIZI PUBBLICI, DEI CARTELLI INDICATORI E DI ALTRO NELLE STRADE E PIAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE S. CHIARA, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DI FORZA ITALIA, MARIO BASILE

Gli imbrattamuri delle strade della Circoscrizione, come del resto di tutte quelle del Centro, sono particolarmente attivi in quest'ultimo periodo.

Si può vedere, da alcune fotografie allegate, e come tutti possono constatare in maggior misura dal vero, che la produzione... di questi "pittori" è notevole e varia ma sempre di pessimo effetto.

I cartelli indicatori, come in quello riguardante il Centro Servizi Culturali S. Chiara, sono presi di mira da segni colorati e scritture varie.

Gli armadi dei pubblici servizi (telefoni, elettricità, semafori

gas, ecc.), come si vede in quelli installati, su un muro, pure ampiamente imbrattato, di Via Fiume, attraggono particolarmente gli autori di bruttissimi scarabocchi.

I muri di Via Brigata Acqui, sono particolarmente usati per esprimere concetti d'estremismo politico con scritti e orribili disegni.

In Via S. Severino le facciate di un'intera casa sono imbrattate con enormi macchie di vari colori. Non si salva la Via Grazioli.

Nel Centro storico, la situazione è ancora peggiore e raggiunge il colmo nella centralissima ed appena restaurata Piazza Cesare Battisti. Presi di mira sono l'edicola dei giornali, i portici ed anche la nuova porta del Teatro Sociale.



Scritte murali in via Grazioli

I "graffitari" si sono spinti sin sul Monte Bondone facendo risaltare le orribili pitture sulla candida neve, dipingendo la cabina elettrica della località Norge e persino la torre della Telecom della Cima Palon.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

di porre rimedio a questa situazione d'imbruttimento della Città, con la cancellazione di tutte le scritte e disegni vari abusivi, in collaborazione con i privati danneggiati e con gli enti dei servizi.

I proprietari delle facciate sembrano rassegnati a subire questi soprusi, per la vastità e l'intensità delle azioni degli imbrattatori. La tutela del pubblico godimento della bellezza delle facciate dei fabbricati (esposte sulle pubbliche strade) dovrebbe essere, un dovere delle autorità.

Si chiede anche di attuare un'azione preventiva di controllo, dissuasione e di convincimento degli autori di tali imbrattamenti, che non dovrebbe essere difficile individuare. Si richiede anche una maggiore vigilanza da parte della Polizia Urbana su tale attività

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Da questo numero il nostro giornale conterrà una pagina dedicata alle scuole presenti nel nostro territorio.

All'interno di questa rubrica troveranno posto tutte le notizie o informazioni che le scuole o i cittadini possono direttamente farci avere e che possono interessare gli abitanti della Circoscrizione.

Iniziamo con un articolo che ci è pervenuto dall'"Istituto Comprensivo Tn3", diretto dal prof. Alberto Biamonte, istituto con il quale abbiamo fattivamente collaborato nell'allestimento della Festa della Primavera di quest'anno.

Nel 2001 è nato l'"Istituto Comprensivo Trento 3" dalla fusione delle scuole medie Bronzetti -Segantini con il 5° Circolo didattico, che comprende le scuole elementari A.De Gaspari, D. Savio e la scuola di Ravina, le quali comunque mantengono tutte la loro sede naturale. Le due sedi Bronzetti e Segantini sono in attesa di trasferirsi nell'edificio ristrutturato dell'ex liceo scientifico G. Galilei in via V. Veneto.

Le scelte educative, didattiche e organizzative dell'istituto sono state esplicitate in un unico documento, il cosiddetto P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) che può essere consultato nel sito internet dell'istituto: www.vivoscuola.it/us/mediabronzetti-segantini.

La parte più interessante di tale documento è senz'altro il quadro delle attività organizzate dalla scuola, alle quali gli alunni possono partecipare, a seconda della loro tipologia, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Tra queste spiccano:

- una serie di attività sportive : atletica, pallavolo, danza moderna, hip hop funky, "ciaspolada" alle Viote del Bondone...
- un corso di latino, in orario scolastico
- un corso di chitarra
- un corso di scacchi tenuto dal sign. Mauro Merz che si concluderà con una partita a scacchi "vivente", la

ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO

TRENTO III



Scuole Elementari
Ravina, Savio, De Gaspari

quale sarà parte integrante, come molte altre attività della scuola, della Festa della Primavera organizzata dalla nostra Circoscrizione.

- un serie di laboratori, come quelli di informatica, scienze, ricerca storica, cucina, pittura, ceramica, psicomotricità ecc., legati spesso ad attività di ti-

po pratico. Quello di bricolage, ad esempio, ha permesso l'allestimento di un mercatino in occasione del Natale e della Pasqua, il cui ricavato è stato destinato al sostegno di quattro realtà scolastiche presenti in India, Ecuador, Somalia e Brasile. Anche il mercatino verrà riproposto nell'ambito della Festa di Primavera.

Numerosi anche i progetti formativi tesi alla realizzazione di una reale continuità tra la scuola e la società nella quale gli alunni sono inseriti o comunque a creare spazi di aggregazione positiva.

Tra questi il progetto per l'inserimento degli alunni stranieri o quello di animazione teatrale, portato avanti già da diversi anni dalle elementari De Gaspari. La stessa sede ha attuato anche una modalità alternativa all'adozione di un testo unico ad uso individuale, creando nel tempo una biblioteca che ora può contare su 10.000 libri ed una ricca dotazione di software e materiali audiovisivi.

Da segnalare anche gli scambi culturali con Herrsching(Baviera) e Innsbruck, corredati da periodici scambi di ospitalità.

In quest'ambito si colloca anche l'organizzazione dei viaggi di istruzione a cui ogni anno partecipano tutte le classi e le cui mete vengono scelte, di volta in volta, nell'ambito della programmazione didattica. Particolarmente significativa l'esperienza vissuta quest'anno dagli alunni delle classi terze della sede Bronzetti, che hanno avuto la possibilità di partecipare ad una seduta del Parlamento Europeo di Strasburgo.

Quelli elencati sono solo alcuni esempi delle attività, attraverso le quali la nostra scuola realizza la propria azione formativa, che ora, con la costituzione dell'Istituto Comprensivo, può anche essere arricchita dal confronto tra gli insegnanti di due diversi ordini di scuole.

prof. Giovanna Decarli

ISTITUTO COMPENSIVO TN3

	Classi	Alunni	Insegnanti
Bronzetti-Segantini	17	424	50
De Gaspari	9	179	30
Savio	6	116	11
Ravina	10	161	29
TOTALE	42	880	120

“UNA SCUOLA PER TUTTI”

La solidarietà della Festa di Primavera

Quest'anno la nostra Circoscrizione per la Festa della Primavera ha fatto suo il progetto di solidarietà dell'Istituto Comprensivo Trento Tre, con il quale ha collaborato anche nella realizzazione di alcuni spettacoli e attività che animano la festa stessa.

Il progetto, dal titolo “Una scuola per tutti”, sostiene quattro diverse realtà scolastiche in altrettanti Paesi del Terzo mondo. Gli alunni dell'Istituto hanno stabilito un rapporto epistolare con i ragazzi di queste lontane realtà ed inoltre, allo scopo di reperire dei fondi, preparano a scuola dei manufatti con i quali allestiscono dei piccoli mercati. Saranno presenti anche alla Festa della Primavera.

Ecco, attraverso le parole dei ragazzi stessi, la descrizione di queste quattro realtà.

IL VILLAGGIO GHEETA

Il “Villaggio Gheeta” sorge nella foresta tropicale nella regione del Kerala, nell'India del Sud. E' nato per volontà della signora Persi Tarian che, ritornata nel Kerala dopo la morte del marito e della figlia Gheeta, ha voluto fondare, in onore della figlia, una casa per bambine orfane.

La sua iniziativa è attualmente sostenuta da amici e simpatizzanti, che, attraverso il loro contributo, **danno a 26 bambine una casa sicura e la possibilità di frequentare la scuola.** Questo progetto è seguito con particolare affetto dalla nostra scuola nel ricordo di Gheeta, ex alunna delle “Segantini”, e per il rapporto di stima e di fiducia instaurato con la signora Persi Tarian.

L'alunna Anna Conci delle medie “Bronzetti” ha potuto visitare questa struttura durante le vacanze di Natale di due anni fa. Ecco le sue impressioni:

“Il Gheeta Village mi ha trasmesso impressioni di umiltà e generosità, ma anche di semplicità ed allegria, nonostante le terribili esperienze di tristezza e solitudine vissute dalle bambine.

Pensate che il giorno di Natale le bimbe hanno ricevuto in dono un portachiavi a forma di orsetto o maialino ed una caramella ciascuna, e hanno accettato tutto ciò con felicità e sorrisi, sorrisi ed espressioni che svelavano la loro sensibilità.

Mi rincorrevano, cercavano le mie mani e mi chiamavano “Ceci”, che in indiano vuol dire sorella.” (Anna Conci, cl 1B)

LA SCUOLA “MEDIMA WERSAME” IN SOMALIA

“La scuola di Medima Wersame, fondata da Sareda Cari, era in origine una piccola e scomoda baracca di lamiera appartenuta alla madre della fondatrice. Quest'ultima, aiutata economicamente dai suoi amici italiani e da scuole come la nostra, fece demolire la baracca e costruire un edificio di mattoni molto più grande e confortevole, dove alcune persone disponibili hanno iniziato ad insegnare ai bambini somali. Si realizzava così il sogno di Sareda.

Attualmente **sono circa 370 i bambini e i ragazzi che frequentano questa scuola**, che nel corso degli anni è migliorata moltissimo, specialmente nel campo delle comodità e dell'organizzazione.

Come scuola, noi vogliamo aiutare questo progetto, perché pensiamo che tutti hanno il diritto di studiare. Da quest'anno abbiamo pensato di spedire loro dei soldi ricavati dalla vendita dei nostri piccoli ma bei manufatti preparati con le nostre mani nel corso dell'anno scolastico.” (Giulia Bortolotti, cl 2A)



IL PROGETTO AACA, BRASILE

Il Progetto AACA esiste dal 1992, quando un gruppo di famiglie europee ha deciso di adottare a distanza dei bambini della comunità brasiliana di Santa Teresinha. Da quel momento il progetto ha preso corpo e si è evoluto e ora ha come scopo quello di **migliorare le condizioni di vita di tanti bambini e ragazzi, che vivono per lo più in strada, offrendo loro un tempo scuola strutturato anche di pomeriggio.** Questo per garantire ogni giorno un pasto completo ai ragazzi, per evitare la loro permanenza sulla strada e per occuparli in attività educative, sportive e ricreative.

Personalmente ritengo che sostenere questo progetto possa essere molto utile anche per noi alunni. Infatti abbiamo instaurato un rapporto epistolare con questi ragazzi, che spesso ci inviano notizie di vario genere riguardanti la loro vita e il loro Paese. (Mattia Parmesani, cl.3B)



PROGETTO “BABAIO” DELL'ASSOCIAZIONE “CRESCEREMOS JUNTOS”

Da anni la nostra scuola collabora con l'associazione “Cresceremos Juntos” al progetto “Babaoio”, che prevede un programma di sensibilizzazione ed informazione sulla situazione dell'Ecuador e dell'infanzia nel mondo.. In particolare, attraverso la presentazione economico-sociale, si cerca di far cogliere l'urgenza di una maggior partecipazione responsabile alla vita e alle scelte di tutti i giorni. I fondi raccolti nelle varie attività della scuola vengono destinati al **“Progetto Formazione” che prevede l'acquisto del materiale didattico e il pagamento degli stipendi agli insegnanti.**

La scuola offre tre anni di scuola materna e cinque anni di scuola elementare. Attualmente sono iscritti 200 alunni.

LE ASSOCIAZIONI IN CIRCOSCRIZIONE

Continua la collaborazione della Circoscrizione con le associazioni presenti sul suo territorio.

IL PROGETTO KOINÉ

Questo progetto è nato dall'esigenza di un gruppo di mamme di avere uno spazio nel quale potersi incontrare con i bambini, per uscire dalla solitudine che a volte si vive con la maternità nelle famiglie nucleari.

A questo scopo è stato fatto un percorso, che ha coinvolto anche il Comune per trovare uno spazio.

La ricerca ci ha portato alla presentazione del progetto in sinergia con una serie di associazioni - Progetto 92, Acqua che balla, S.P.S. Piazza Grande, Famiglie insieme, A.M.A.- in Provincia, cogliendo l'opportunità del finanziamento della legge 285.

IN CHE COSA CONSISTE IL PROGETTO

Si vuole realizzare uno spazio di incontro tra genitori e bambini, un punto di ritrovo dove parlare dei propri figli, di sé come genitori e come persone, un luogo di condivisione e di confronto su dubbi, curiosità e proposte sul mestiere di genitore.

Lo spazio ha la funzione di creare occasioni di incontro e dialogo, di favorire la creazione di reti informali di solidarietà familiare, di sostenere e incrementare la relazione tra famiglie, tra famiglie e comunità, nonché tra adulti e bambini e tra bambini. Si pensa possa nascere in futuro una banca del tempo.

Vuole essere, inoltre, l'occasione per avviare attività formative di preparazione alla genitorialità, nonché allo sviluppo e alla consapevolezza delle competenze genitoriali.

Dal punto di vista dei bambini ha l'obiettivo di potenziare gli spazi sociali di esperienza, favorendo la relazione con i coetanei e le occasioni di gioco.

Tutto ciò favorisce la creazione di reti informali di solidarietà familiare, la possibilità di conoscere ed usufruire a pieno delle opportunità esistenti nel territorio tramite il lavoro di rete e di conseguenza l'integrazione e il radicamento delle famiglie nella comunità.

La partecipazione attiva dei genitori alla gestione delle attività e dello spazio sviluppa, infine, una responsabilizzazione diffusa nei confronti dell'infanzia e della comunità nel suo complesso.

COME E' STRUTTURATO

Ambito informale: prevale l'incontro spontaneo dei genitori dove lo spazio è autogestito.

Ambito formale: sviluppo di iniziative rivolte ai genitori e ai bambini: gruppo genitori coordinati da un facilitatore, sostegno alla relazione genitore-bambino attraverso la creazione di gruppi paralleli di genitori-bambini. Percorsi formativi, conferenze, giornalino.

Non vogliamo sovrapporci ad iniziative già esistenti ma tentare di metterle in rete e diffonderle per farle conoscere.

Ambito progettuale:

- progetti per stimolare i genitori ad una maggior consapevolezza dei bisogni dei bambini in particolari situazioni come adozione, separazioni, ricostruzioni familiari
- progetti specifici per aiutare i bambini a trovare uno spazio emotivo dove poter esprimere le tensioni e le ansie legate alla situazione familiare in cui sono immersi, attraverso percorsi psicomotori e tecniche di psicodramma.

25 - 26 MAGGIO

LE OLIMPIADI DI S. BERNARDINO

42^a EDIZIONE

Non saprei dire quanti si ricordino del fatto che "Bernardino degli Albizesi (S. Bernardino) sia nato a Massa Marittima, vicino Siena, l'otto settembre 1380, che fosse figlio del governatore di Massa e che, morti i genitori nel 1386 egli sia stato cresciuto con grande cura dalla zia Bartolomea e", ma penso che molti di più si ricordino come, da oltre 40 anni verso la fine di maggio, la parrocchia dei Frati francescani di via Grazioli (guarda caso proprio la parrocchia di S. Bernardino!) si apra e si animi per riproporre una semplice e ormai consolidata tradizione: "Le olimpiadi di S. Bernardino".

Niente di fastoso o di tecnologico, nessun grande investimento, solo pochi spiccioli di buona volontà da parte di alcuni, il **sostegno economico della Circoscrizione** e la voglia di divertirsi dei nostri ragazzi, sempre pronti ad insegnarci come sia facile passare insieme un paio di giorni in allegria.

Due giornate durante le quali il tempo sembra volare: le gare, il pranzo, la premiazione ed è già ora di ritornare a scuola il lunedì successivo.

Questo si ripete da oltre quarant'anni, perché non portarci anche i tuoi figli e, con l'occasione, forse, riassaporare il gusto di una cosa fatta qualche anno fa?

Per avere maggiori informazioni si può telefonare in Parrocchia al 230173.

Dimenticavo, a chi cercasse un altro buon motivo per partecipare, segnalo che il **ricavato delle iscrizioni verrà destinato ai bambini della Bolivia.**

Vi aspettiamo.

Francesco Martinelli

NOTIZIE UTILI

SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO TOMMASO DE ABBONDI

C'è stato un avvicendamento all'interno del Consiglio circoscrizionale e più precisamente tra le file dei consiglieri del "Centro U.P.D.". Infatti al dimissionario Tommaso de Abbondi è subentrato il signor Paolo Giacomoni, già componente del Consiglio nella legislatura scorsa. Al nuovo consigliere auguri di buon lavoro.



Paolo Giacomoni

MODIFICHE DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI IN SEGUITO ALLE DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE DE ABBONDI

La Commissione "Giovani e sport" ha eletto il suo nuovo presidente nella persona di Francesco Solidoro di Forza Italia.

La commissione "Attività di Informazione" vede come suo nuovo componente Mario Basile di Forza Italia.

Questo numero è stato curato da Maria Rosa Maistri; hanno collaborato i consiglieri Enrico Agostini, Andrea Barbieri, Mario Basile, Stefano Brunelli, Lorenzo Eccher, Italo Gilmozzi, Marco Nicoletti; i signori Giovanna Decarli, Elio Fox, Francesco Martinelli.